

Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Sez III
16.01.2017
Il Resp. del servizio
L'Ispettore Direttivo
(Dott.ssa Rita Carfi)



CITTÀ DI RAGUSA
RAGIONERIA
13 GEN. 2017
ARRIVO

CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE 3°

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A annotata al Registro Generale

In data 16.01.2017

N.

14

N. 6 Settore 3°

Data 13/01/2017

*OGGETTO: Quantificazione somme vincolate di cassa.
Anno 2017*

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. _____ CAP. _____ IMP. _____

MISSIONE _____ PROGRAMMA _____ TITOLO _____

MACROAGGREGATO _____ 3° livello _____ 4° livello _____ 5° livello _____

IL RAGIONIERE

L'anno duemiladiciassette, il giorno tredici del mese di gennaio, su proposta del funzionario dr.ssa Rita Carfi, nell'ufficio del Settore 3° il Dirigente Dottor Marco Cannata ha adottato la seguente determinazione:

Considerato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Richiamato il punto 10 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, che disciplina la contabilizzazione dell'utilizzo degli incassi vincolati;

Considerato il D.lgs. 267/2000, modificato ed integrato dal D.lgs. 118/11, come modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014;

Richiamati in particolare i seguenti articoli del D.lgs. 267/00:

- l'articolo 180, comma 3, lettera d), del T.U.E.L., che prevede l'obbligo dell'indicazione al tesoriere, negli ordinativi di incasso, dell'eventuale natura vincolata delle entrate;
- l'articolo 185, comma 2, lettera i), del T.U.E.L., che prevede l'obbligo dell'indicazione al tesoriere, negli ordinativi di pagamento, dell'eventuale natura vincolata delle spese;
- l'articolo 195, che disciplina l'utilizzo delle entrate vincolate, in termini di cassa, per il finanziamento di spese correnti generiche, nei limiti dell'anticipazione di tesoreria;
- l'articolo 209, comma 3-bis, del T.U.E.L. che prevede l'obbligo per il tesoriere di tenere contabilmente distinti gli incassi di entrate vincolate ed i prelievi di tali risorse;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Richiamati:

- l'articolo 195, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000, in vigore dal 1° gennaio 2015, il quale prevede che l'utilizzo di incassi vincolati è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e di pagamento di regolazione contabile;
- l'articolo 209, comma 3-bis, del D.lgs. n. 267/2000, in vigore dal 1° gennaio 2015, il quale prevede che il Tesoriere tiene contabilmente distinti gli incassi vincolati di cui all'art. 180, comma 3, lett. d) del D.lgs. n. 267/2000 e che i prelievi di tali risorse sono consentiti solo con i mandati di pagamento di cui all'art. 185, comma 2, lett. i) del D.lgs. n. 267/2000. L'utilizzo di risorse vincolate è consentito secondo modalità e nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 195;

Preso atto quindi che, a far data dal 1° gennaio 2015, il nuovo ordinamento contabile obbliga a contabilizzare nelle scritture finanziarie i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate destinate al pagamento di spese correnti secondo le modalità indicate nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011;

Richiamati i punti che il punto 10.6, 10.7 10.8 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011;

Ritenuto necessario, con la presente determinazione, provvedere alla quantificazione delle somme vincolate di cassa alla data del 1° gennaio 2017, da comunicare al Tesoriere;

Tenuto conto che l'individuazione delle entrate vincolate e delle spese dalle stesse finanziate è disposta a cura dell'Ente alla luce delle disposizioni contenute nel D.lgs. n. 267/2000, nel principio contabile applicato all. n. 4/2 e delle indicazioni fornite in materia dalla Corte dei conti, secondo cui sono vincolate in termini di cassa le entrate derivanti da:

- a) mutui e altre forme di finanziamento destinate ad investimenti;
- b) trasferimenti derivanti da enti del settore pubblico allargato finalizzati ad una specifica spesa;
- c) altre entrate per le quali la legge prevede uno specifico vincolo di destinazione;

Rilevato che dalle scritture contabili delle entrate a destinazione vincolata derivante da legge, trasferimenti o prestiti, risultanti dai dati di preconsuntivo disponibili presso l'ente risulta:

<i>entrate soggette al vincolo della giacenza</i>	<i>importi</i>	<i>incassato</i>	<i>pagato</i>
A) Giacenze a destinazione vincolata derivante da prestiti			
- quota mutui riscossi e non ancora pagati al 31.12.2016	19.281,73		
- quota vincolata a seguito di rinegoziazione mutui del 2014, economia di ammortamento non pagata il 31.12.2014 ancora non destinata nell'anno 2016	201.291,80		
B) Giacenze a destinazione vincolata derivante da trasferimenti del settore pubblico			
- trasferimenti e contributi dal settore pubblico	-689.314,97	2.667.843,65	3.357.158,62
C) Giacenze a destinazione vincolata derivante da legge			
- Proventi da sanzioni codice della strada	-342.109,96	662.241,40	1.004.351,36
- Oneri di urbanizzazione	611.638,08	1.225.611,35	613.973,27
TOTALE	-199.213,32	4.555.696,40	4.975.483,25

Preso atto, pertanto, che, sulla base della ricognizione sopra descritta, esistono al 1º gennaio 2017 somme giacenti presso la tesoreria comunale aventi destinazione vincolata per complessivi € -199.213,32, valore negativo in quanto derivante dalla somma algebrica degli incassi e dei pagamenti a valere sulle entrate soggette al vincolo della giacenza ai sensi dell'art. 195 del D.lgs. 267/00.

Dato atto che, ai sensi degli artt. 195 e 209 del D.lgs. 267/00, l'utilizzo delle risorse vincolate avverrà secondo modalità e nel rispetto dei limiti previsti dalla disciplina in materia.

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei dirigenti indicati nell'art. 53 del vigente Regolamento d'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi al quale si rinvia;

Considerato, inoltre, il successivo art. 65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

1) di quantificare, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000, i fondi vincolati di cassa giacenti presso la tesoreria comunale alla data del 1º gennaio 2017, determinati in complessivi € -199.213,32 come analiticamente indicato nelle premesse e di seguito sinteticamente riepilogato:

<i>entrate soggette al vincolo della giacenza</i>	<i>importi</i>	<i>incassato</i>	<i>pagato</i>
A) Giacenze a destinazione vincolata derivante da prestiti			
- quota mutui riscossi e non ancora pagati al 31.12.2016	19.281,73		
- quota vincolata a seguito di rinegoziazione mutui del 2014, economia di ammortamento non pagata il 31.12.2014 ancora non destinata nell'anno 2016	201.291,80		

B) Giacenze a destinazione vincolata derivante da trasferimenti del settore pubblico			
- trasferimenti e contributi dal settore pubblico	-689.314,97	2.667.843,65	3.357.158,62
C) Giacenze a destinazione vincolata derivante da legge			
- Proventi da sanzioni codice della strada	-342.109,96	662.241,40	1.004.351,36
- Oneri di urbanizzazione	611.638,08	1.225.611,35	613.973,27
TOTALE	-199.213,32	4.555.696,40	4.975.483,25

2) di dare atto che il fondo di cassa al 1° gennaio 2017 è capiente rispetto all'ammontare dei fondi vincolati come sopra individuati;

3) di accettare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

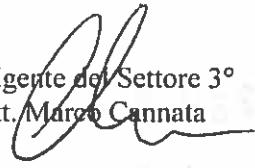
4) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

5) di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini dell'Amministrazione Trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

6) di trasmettere il presente provvedimento al Tesoriere comunale;

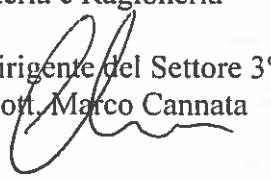
7) di aggiornare e di comunicare al Tesoriere l'importo definitivo della cassa vincolata al 1° gennaio 2017, determinato a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2016;

Il Dirigente del Settore 3°
Dott. Marco Cannata



Da trasmettersi d'ufficio ai seguenti settori/uffici: Ufficio segreteria e Ragioneria

Il Dirigente del Settore 3°
Dott. Marco Cannata



SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 147 – bis e 153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, e per quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria.

Ragusa 13/01/2017

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 17 GEN. 2017

IL MESO COMUNALE

IL MESO NOTIFICATORE
(Licita Giovanni)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di

pubblicazione e cioè dal 17 GEN. 2017 *al* 24 GEN. 2017

Ragusa 25 GEN. 2017

IL MESO COMUNALE